ENERGIA | Analisi mercati energetici e gas – marzo 2026

scritto da Marcella Villano | Aprile 8, 2026

Nel mese di marzo 2026 i mercati energetici europei hanno registrato un marcato rialzo dei prezzi, trainato soprattutto dalle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e dal peggioramento delle prospettive di approvvigionamento energetico. In questo contesto, sia il comparto elettrico sia quello del gas hanno mostrato aumenti significativi, mentre le quotazioni della CO_2 si sono mosse in direzione opposta.

Sul fronte dell'elettricità, l'Italia si conferma il mercato più esposto: a marzo il PUN ha raggiunto 143 €/MWh, con un incremento del 25% rispetto al mese precedente e del 19% rispetto a marzo 2025. Il confronto europeo evidenzia livelli molto più bassi negli altri principali mercati: 99 €/MWh in Germania, 64 €/MWh in Francia e 42 €/MWh in Spagna. La maggiore vulnerabilità italiana riflette la più elevata dipendenza dalla generazione termoelettrica a gas, mentre negli altri Paesi la presenza di nucleare, eolico e fotovoltaico contribuisce a contenere i prezzi.

Anche il gas mostra una dinamica fortemente rialzista. A marzo il TTF si attesta a 52 €/MWh, in aumento del 58% rispetto a febbraio 2026 e del 26% su base annua, mentre il PSV raggiunge anch'esso 52 €/MWh, con un incremento del 49% sul mese precedente e del 22% rispetto a marzo 2025. Il rialzo dei prezzi del gas continua quindi a rappresentare il principale fattore di pressione sui mercati elettrici, soprattutto in Italia, dove il trasferimento ai prezzi dell'energia è più diretto.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla nota di aggiornamento allegata.

[Nota di aggiornamento Mercati Energetici e Ambientali – marzo 2026]

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

RICERCA | Avvio IPCEI Infrastrutture di calcolo: manifestazioni di interesse entro il 7 maggio 2026 e webinar MIMIT presentazione call 15 aprile pv ore 11.00

scritto da Marcella Villano | Aprile 8, 2026

Informiamo che il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato la call per l'IPCEI sulle Infrastrutture di calcolo (IPCEI CIC – Computer Infrastructure Continuum), iniziativa finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse per la partecipazione a un importante progetto europeo volto allo **sviluppo di un'infrastruttura di calcolo europea distribuita, federata e multi-fornitore, in grado di operare come continuum tra edge e cloud.**

In particolare, IPCEI CIC mira a rafforzare la competitività europea nell'economia digitale globale attraverso lo **sviluppo di una filiera digitale europea completa, dalla realizzazione di data center alla fornitura di servizi cloud e AI,** nonché alla capacità di elaborare e utilizzare i dati in prossimità del loro luogo di generazione (Edge computing).

IPCEI CIC promuove inoltre la creazione di un ecosistema interconnesso su scala europea, basato su infrastrutture interoperabili e accessibili secondo principi aperti e non discriminatori, in grado di operare come un continuum computazionale tra edge e cloud. **Tale approccio consente l'elaborazione, l'analisi e la gestione sicura ed efficiente di grandi volumi di dati, supportando applicazioni avanzate, anche critiche, e favorendo lo sviluppo di servizi innovativi e competitivi a livello transfrontaliero**.

La scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissata al 7 maggio 2026.

Come per i precedenti IPCEI, il **MIMIT ha organizzato un webinar di presentazione dedicato alle imprese**, **con la partecipazione di Confindustria, per il prossimo 15 aprile, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.** Sarà possibile seguire l'evento collegandosi al seguente link:

https://mimit.webex.com/mimit/j.php?MTID=mbdfccaa92038c7a8a7dd8f229921f2a4

Nel corso dell'evento interverranno rappresentanti del Dipartimento Imprese – Direzione Generale per la Politica Industriale, la Riconversione e la Crisi Industriale, della Direzione Generale per il Digitale e le Tecnologie Abilitanti, di Confindustria e di Cassa Depositi e Prestiti. Saranno illustrati il quadro strategico di riferimento, le opportunità offerte dall'iniziativa e la procedura di partecipazione

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

AGEVOLAZIONI | DL Accise e ripristino risorse Piano 5.0

scritto da Marcella Villano | Aprile 8, 2026

Nella Gazzetta Ufficiale n° 78 del 3 aprile u.s., è stato pubblicato il Decreto Legge 3 aprile 2026, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alle crisi dei mercati internazionali, nonché in favore delle imprese.

Il provvedimento, oltre a prevedere la proroga fino al 1° maggio del taglio alle accise di 24,4 centesimi al litro, traduce in norma gli impegni assunti dal Governo sugli "esodati" del piano Transizione 5.0, in quanto modifica il recente DL 38/2026 (cd. Decreto fiscale) riparametrando, in favore delle imprese che avevano validamente presentato le domande dal 7 al 27 novembre 2025, le risorse per garantire le agevolazioni del Piano 5.0.

Le domande validamente pervenute per la parte relativa alle fonti energetiche rinnovabili saranno soddisfatte al 100%, mentre quelle relative ai beni strumentali e alla formazione riceveranno quasi il 90% del credito maturato.

DL_accise___relazione_illustrativa
DL_accise__relazione_tecnica__verifica dl_accise_finale

Pubblichiamo, nelle more dell'invio di una nota di approfondimento, il testo del decreto legge e le relazioni illustrativa e tecnica.

AUTOTRASPORTI | Rimborso accise I trimestre 2026. Presentazione istanze entro il prossimo 30 aprile.

scritto da Marcella Villano | Aprile 8, 2026

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che, fino al 30 aprile 2026, possono essere presentate le istanze di rimborso delle accise sul gasolio, relative ai consumi effettuati nel I trimestre 2026.

Sul sito dell'Agenzia delle Dogane è disponibile il software aggiornato per la compilazione e la stampa dell'apposita dichiarazione (https://www.adm.gov.it/portale/en/-/benefici-gasolio-autotrazione-1-c2-b0-trimestre-2026).

Per un maggiore approfondimento ed in particolare sull'importo rimborsabile, sugli aventi diritto al rimborso, sulle modalità di fruizione del rimborso, sulla documentazione giustificativa dei consumi, sulle fattispecie escluse dall'agevolazione, sull'invio e sulle modalità di compilazione delle dichiarazioni, sui termini di utilizzo del credito maturato nel precedente trimestre, pubblichiamo la nota dell'Agenzia.

Nota Agenzia Dogane Monopoli – Rimborso accise I trimestre 2026

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

AMBIENTE | Resoconto settimanale Ambiente 30 marzo – 3 aprile 2026

scritto da Maria Rosaria Zappile | Aprile 8, 2026

PPWR – Pubblicato documento di FAQ

Facendo seguito a quanto comunicato sul PPWR (cfr. inserire link), segnaliamo che la Commissione europea, insieme al documento di orientamento, ha pubblicato un documento contenente le domande frequenti (**FAQ**) sul Regolamento, che affronta un'ampia gamma di questioni pratiche sollevate dalle parti interessate dall'adozione del PPWR.

Pur fornendo maggiore chiarezza sulle disposizioni fondamentali delle nuove norme in materia di imballaggio, il documento di orientamento e le domande frequenti non sostituiscono, integrano o modificano le disposizioni del PPWR.

Il documento di orientamento della Commissione sarà tradotto in tutte le lingue ufficiali dell'UE prima di essere adottato formalmente.

Segnaliamo infine che sono in fase di preparazione diversi atti delegati e di esecuzione, anche per quanto riguarda i formati armonizzati di registrazione e comunicazione per la responsabilità estesa del produttore, l'etichettatura per la cernita dei rifiuti da parte dei consumatori, il contenuto riciclato negli imballaggi di plastica e i criteri di riciclabilità.

RENTRI – Aggiornamento: Cessazione delle modalità operative di sicurezza per la gestione del FIR digitale

Segnaliamo che lo scorso 31 marzo nella sezione "AVVISI" del

portale RENTRI è stata pubblicata la comunicazione di **cessazione delle modalità operative di sicurezza** per la gestione del FIR digitale.

Pertanto, **a decorrere dalle ore 00:00 del 14 aprile 2026, vi sarà il ripristino delle regolari modalità operative dei servizi per la gestione del FIR in formato digitale** e non è più consentito l'utilizzo delle modalità operative di sicurezza previste dall'Allegato 1 al Decreto Direttoriale n. 319 del 30 ottobre 2025 e dall'Allegato 1 al Decreto Direttoriale n. 25 del 5 febbraio 2026.

Considerato che la legge n. 26 del 27 febbraio 2026 prevede che dal 1° marzo al 15 settembre il FIR può essere emesso in formato digitale o cartaceo, a scelta del produttore/detentore, **dal 14 aprile al 15 settembre 2026** gli iscritti al RENTRI possono emettere il FIR nelle seguenti modalità:

- **digitale**: resta digitale fino all'accettazione; trasportatore e destinatario lo gestiscono digitalmente; la stampa non sostituisce il FIR digitale; è obbligatoria la trasmissione dati al RENTRI per i rifiuti pericolosi;
- **cartaceo**: gestito interamente su supporto cartaceo da tutti i soggetti coinvolti. La scelta spetta al produttore/detentore e tutta la filiera deve usare la stessa modalità. Dal 16 settembre 2026 il FIR digitale diventa obbligatorio per tutti gli iscritti al RENTRI.

La scelta spetta al produttore/detentore e **tutta la filiera dovrà usare la stessa modalità.** Dal 16 settembre 2026 il FIR digitale diventa obbligatorio per tutti gli iscritti al RENTRI.

Infine, al seguente **link** è possibile scaricare il file allegato alla news, contenente la descrizione in dettaglio delle modalità operative di gestione dei FIR fino al 15

settembre.

ANGA – Segnalazione Sentenza della Cassazione n. 7095 del 23 febbraio 2026

L’Albo Nazionale Gestori Ambientali segnala che con la Sentenza n. 7095 del 23 febbraio 2026, la Terza Sezione penale della Corte di cassazione ha chiarito che, in materia di gestione dei rifiuti, la responsabilità per eventuali condotte illecite non ricade soltanto su chi le realizza concretamente, ma anche sui titolari dell’impresa, che rispondono, in tal caso, di omessa vigilanza sull’operato di dipendenti o collaboratori.

Tale responsabilità si fonda sui doveri di diligenza nonché sul principio di cooperazione *ex* art. 178 del d.lgs. 152/2006, secondo cui la gestione dei rifiuti deve essere effettuata in conformità a taluni principi generali quali quelli di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell’utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi di concorrenza e del “chi inquina paga”.

La Suprema Corte ha altresì evidenziato che la **responsabilità del titolare dell’impresa** può ritenersi **esclusa solo laddove sia dimostrata l’esistenza di una valida delega di funzioni** allo svolgimento di quell’attività. Con la medesima sentenza, inoltre, la Cassazione si esprime in merito alla corretta applicazione dell’art. 131bis del c.p. (*Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto*), ove ribadisce il principio per cui il giudice può escludere l’applicazione della suddetta disposizione in base al rilevante grado di offensività della condotta tenuta dal soggetto, nel caso di specie derivante dall’ingente quantità di rifiuti trasportati, ovverosia 30/40 pneumatici fuori uso.

ANGA – Aggiornamento sezione normativa

L’Albo nazionali gestori ambientali (ANGA) informa che, a seguito dell’attività di aggiornamento della normativa annunciata lo scorso novembre (vedi qui), sono stati pubblicati nella Sezione normativa ulteriori testi vigenti delle Delibere dell’Albo. Tali Delibere riguardano, in particolare:

- Iscrizione all’Albo delle carrozzerie mobili;
- Attestazione dell’idoneità dei mezzi di trasporto;
- Modulistica relativa alle variazioni dell’iscrizione all’Albo nella categoria 6;
- Criteri, requisiti e modalità per l’iscrizione all’Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 6;
- Efficacia e validità dei provvedimenti dell’Albo nazionale gestori ambientali.

Consultazione pubblica CE sugli orientamenti sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH – Do No Significant Harm – Risposta Confindustria

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica relativa agli orientamenti sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” nell’ambito del quadro finanziario pluriennale (QFR) 2028-2034, con indicazioni sulle modalità con cui i settori strategici o le attività previste nell’ambito del QFP 2028-2034 devono conformarsi al principio DNSH.

A questo proposito, trasmettiamo, in allegato, la risposta di Confindustria alla consultazione,

Bando CONAI per l’ecodesign 2026

Il 3 marzo u.s. è stato pubblicato il Regolamento della nuova edizione del ***Bando CONAI per l’ecodesign degli imballaggi nell’economia circolare – Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi,*** che incentiva la riduzione dell’impatto ambientale degli imballaggi immessi al consumo in Italia nel biennio 2024/2025.

L’iniziativa mette in palio un importo complessivo pari a **€600.000** di cui **5 premi speciali** da €10.000 ciascuno.

In allegato, sono disponibili i due files di sintesi dell’iniziativa, con alcuni approfondimenti. Al seguente link è scaricabile/consultabile il Regolamento completo al cui interno sono indicati i principi generali e le modalità di partecipazione. Sarà possibile presentare i casi fino al **30 aprile 2026**.

Per maggiori informazioni si prega di inviare una richiesta all’indirizzo ecotoolconai@conai.org

ALLEGATI: 20260210_Bando ecodesign_info principali 20260210_MENTI_Bando ecodesign 20260225_Informativa Forum Associazioni fir_digitale_da_aprile_a_settembre Orientamenti applicazione principio DNSH_Contributo Confindustria packaging and packaging waste regulation ppwr-KH0126006ENN

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

LAVORO | Rinnovo CCNL per le aziende cartotecniche e cartarie – nuovi minimi

scritto da Giuseppe Baselice | Aprile 8, 2026

Assografici, con propria circolare, ricorda che, essendo stata sciolta la riserva, con il corrente mese di aprile decorrono gli aumenti dei minimi contrattuali, secondo lo schema che, per comodità viene riportato di seguito:

I minimi sopra indicati sono comprensivi dell’elemento di modernizzazione contrattuale.

Si ricorda inoltre che, nei limiti e con le modalità previsti dalla vigente Legge di bilancio, la tranche prevista per l’anno in corso può accedere alla detassazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Fonderie Pisano, vertice in Regione per tutelare il futuro dei lavoratori/Regione, la promessa: <>

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 8, 2026

selezione articoli_8 aprile2026 1 selezione articoli_8 aprile2026 3 selezione articoli_8 aprile2026 4

Istruzione e imprese Salerno è ”capitale”

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 8, 2026
selezione articoli_8 aprile2026 5

I turisti scelgono il Cilento: Capaccio Paestum tra le 30 destinazioni più gettonate

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 8, 2026
selezione articoli_8 aprile2026 6

Salerno capitale della cultura, le ragioni per cui crederci

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 8, 2026
selezione articoli_8 aprile2026 8